

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8

Categoria I Classe V

=====

OGGETTO: Comunicazioni. Dimissioni contesuali dalla carica di nove consiglieri comunali. Scioglimento della seduta

=====

L'anno **2015** e questo giorno **9** del mese di **febbraio** alle ore **19,30** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 03.02.2015 n. 1436 si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Avv. **Giuseppina Chianese**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° **17** ed assenti, sebbene invitati, n° **0**

1. BRASIELLO Vincenzo – Sindaco				<i>presente [X] assente []</i>			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	LANDOLFO Giovanni	X		10.	D'APONTE Carmine	X	
3.	DI BERNARDO Gaetano	X		11.	DE SANTIS Giovanni Pietro	X	
4.	MIELE Guido	X		12.	RENNELLA Angelo	X	
5.	CIMMINO Hermine	X		13.	FACCENDA Tammaro	X	
6.	CHIANESE Giuseppina	X		14.	BRISSETTI Gennaro	X	
7.	MERENDA Alessandro	X		15.	RUGGIERO Giovangiuseppe	X	
8.	GERVASIO Tammaro	X		16.	IOVINE Pasquale	X	
9.	CHIARIELLO Antonio	X		17.	D'ERRICO Arcangelo	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori:

Giustificano l'assenza i Signori:

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa VANIA DE COCCO incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente prima di passare a trattare il primo punto iscritto all'ordine del giorno, «*Comunicazioni*», procede alla designazione degli scrutatori nelle persone dei consiglieri Brisetti e D'Aponte per la maggioranza e Rennella per la minoranza.

Prende la parola il Sindaco il quale, ricordando che nella precedente seduta consiliare si era detto che era in corso una verifica politica afferma che adesso è il momento di chiarire dinanzi ai cittadini se si vuole sostenere o meno la linea politica di questa Amministrazione. I due anni appena trascorsi sono stati vissuti con serenità, sapendo di aver innanzitutto risanato le finanze dell'ente. Invita, quindi, i consiglieri a dichiarare apertamente ai cittadini le reali intenzioni di far proseguire o meno l'attività politica di questa Amministrazione.

Interviene il consigliere Iovine, il quale afferma di sedere oggi tra i banchi della Minoranza, spiegando che i Cattolici Democratici hanno voluto sin da subito sostenere il progetto politico dell'Amministrazione Brasiello. Tuttavia, all'interno della Maggioranza vi è stata maggioranza nella maggioranza, rendendo la casa comunale un fortino di pochi. I Cattolici Democratici sono rimasti coerenti con il programma elettorale e le linee programmatiche votate in Consiglio comunale. Essi non si sono fatti imbavagliare dagli ordini di scuderie, rimanendo una minoranza all'interno della maggioranza. Si è tollerato che il programma di risanamento finanziario dettato dalla Corte dei Conti, passasse per il risanamento voluto dall'Amministrazione; si è tollerato che progetti presentati anni or sono, passassero per progetti di questa Amministrazione; si è tollerato che vi fossero verifiche politiche senza conoscere il loro esito; si è impedito di realizzare scelte scellerate volute da alcuni consiglieri; si è provato a rendere il servizio di igiene urbana trasparente; si è provato a dire che il regolamento delle antenne non avrebbe impedito l'installazione delle antenne vicino alle scuole. Ringrazia la senatrice Nugnes per aver presentato un'interrogazione parlamentare sulla gestione del servizio di igiene urbana di Grumo Nevano. Per i Cattolici Democratici l'esperienza Brasiello è finita. Si ritiene che Grumo Nevano meriti un progetto diverso, che escluda fini personali dalla politica, motivando e valorizzando i giovani. I Cattolici Democratici lavoreranno per questo.

Interviene il consigliere Di Bernardo, il quale afferma di condividere le parole del consigliere Iovine. La gestione Brasiello ha lasciato molto a desiderare per la mancanza di rispetto nei confronti della Minoranza, per le forme, per i modi. Nell'ultimo consiglio comunale si è mancato di rispetto ad un consigliere che ha presentato un documento vero, solo successivamente pervenuto all'ente, inviato dall'Autorità Anticorruzione, che dimostra la mancanza di correttezza in una procedura di gara, quella dei 48 alloggi. In merito al problema delle antenne vi è stata un'ennesima sentenza del TAR che ha evidenziato irregolarità nelle procedure. Inoltre, manca ancora un piano di localizzazione delle antenne stesse. Si dichiara deluso dall'attività dell'amministrazione Brasiello a causa dell'assenza di procedure trasparenti e di giovani.

Interviene il consigliere D'Errico che dà lettura di un documento inviato al Comune da un cittadino, avv. Pacilio, in merito all'installazione dell'antenna Wind e chiede chiarimenti in merito.

Interviene il Sindaco, il quale chiarisce che la nota letta dal consigliere D'Errico è del proprietario del terreno sul quale si vuole installare l'antenna Wind, nei pressi della scuola di via Baracca. La richiesta di concessione è stata presentata prima dell'insediamento di questa Amministrazione, la quale, dal primo momento, ha cercato di impedire che l'antenna venisse localizzata vicino ad una scuola. La Wind è stata convocata dal Sindaco, dal consigliere Merenda, presidente della commissione Ambiente, dal presidente del Consiglio comunale, dal consigliere D'Aponte, al fine di ricercare una soluzione diversa, individuando un luogo pubblico; così come prescritto da un accordo ANCI, sottoscritto a livello nazionale.

Interviene il consigliere Merenda, il quale afferma che se un consigliere può impedire ad una multinazionale di installare una antenna di telefonia nei pressi di una scuola, vuol dire che si tratta di un eroe, dal momento che si è cercato di realizzare un interesse pubblico, come richiesto dalle madri degli alunni della scuola di via Baracca. Il regolamento delle antenne è stato approvato, per la prima volta nel Comune di Grumo Nevano con votazione unanime in commissione, accogliendo

tutte le proposte, gli emendamenti dei cittadini, dei consiglieri, delle associazioni. Rivolgendosi, poi, al consigliere Iovine chiede come mai un'amministratore che ha governato la città per venti anni oggi pone per la prima volta problemi in merito alle antenne, all'ecologia, ecc. Se finora non è stato fatto il piano di localizzazione è perché è necessario seguire alcune complesse procedure burocratiche che vedono coinvolte necessariamente tutte le imprese del settore. Rispondendo, infine, al consigliere Di Bernardo, chiarisce che questi, nella precedente seduta consiliare ha letto un documento che in Comune non era ancora pervenuto e che, probabilmente, ha ricevuto direttamente da qualche impresa controinteressata. Invece di preoccuparsi di beni come il Mendicicomio che sono stati usucapiti da privati, dopo aver governato per 20 anni, ci si preoccupa di ricorsi al TAR da parte di ditte o di tentativi di installare antenne su terreni pubblici. Vi sono gare per diverse migliaia di euro per migliorare strade, scuole, che questa Amministrazione si è impegnata a portare avanti.

Interviene nuovamente il consigliere Iovine il quale, sulla scorta di quanto emerge dalla lettera dell'avv. Pacilio, ritiene che il consigliere Merenda sia andato a concordare con la Wind l'installazione di antenne non sulla scuola di via Baracca, ma ipotizzando come soluzione alternativa l'installazione delle stesse sulla scuola di via XXIV Maggio.

Replica il consigliere Merenda, il quale afferma che non si può giocare con la salute dei cittadini.

Interviene il consigliere Gervasio, il quale ritiene che vada fatta chiarezza nei confronti dei cittadini circa la reale tenuta della Maggioranza di governo. Il fatto che il banco degli assessori sia vuoto forse vuol dire qualcosa. Dalle voci che corrono potrebbe darsi che domani mattina non ci sia più un'amministrazione, per cui stasera bisogna parlare di cose serie. Bisogna partire dall'analisi politica: alcuni risultati sono stati raggiunti, altri latitano, ma è necessario che la fase di verifica sia fatta in modo trasparente, dal momento che è stato fatto l'errore di revocare un assessore durante la fase di verifica. Allora, ci sono oggi i margini per andare avanti, oppure no? Si può andare avanti oppure si deve dare a questa città l'onta di un'ennesima crisi di governo?

Interviene il consigliere Landolfo, il quale, prendendo spunto dal documento "Città come bene comune", frutto del convegno pubblico di venerdì scorso organizzato dal PD, afferma che si è di fronte alla terza verifica politica di questa Amministrazione. Il Sindaco, pure essendo una persona per bene e onesta, non ha saputo comunicare con i cittadini e coinvolgere le altre parti politiche, come la Minoranza. Se si lavora solo per l'ordinaria amministrazione, vuol dire che qualcosa non funziona. Dà quindi lettura di un documento, avente ad oggetto: «Dimissione da consigliere comunale del Comune di Grumo Nevano ai sensi dell'art. 141 comma 1 let. b n. 3 del D. Lgs. 267/2000», che chiede al Segretario di allegare al verbale e di protocollare.

Il Segretario riceve l'atto ma fa presente che non può provvedere al protocollo di un atto che va presentato personalmente.

A seguito dell'intervento del Segretario i consiglieri Giovanni Landolfo, Gaetano Di Bernardo, Guido Miele, Hermine Cimmino, Angelo Rennella, Tammaro Faccenda, Giovangiuseppe Ruggiero, Pasquale Iovine e Arcangelo D'Errico, sottoscrivono personalmente il documento di che trattasi, che viene allegato al presente verbale sotto la lettera A).

Interviene il consigliere Ruggiero, il quale dà lettura di un documento, con cui si chiariscono le motivazioni della scelta delle dimissioni che consegna al segretario al fine di allegarlo al verbale sotto la lettera B).

A questo punto il Presidente, verificato che il documento delle dimissioni è stato assunto al protocollo generale dell'Ente al numero 1725 in data odierna 9 febbraio 2015 alle ore 21,07, dichiara chiusa la seduta consiliare.

Al Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Grumo Nevano

e.p.c. al Segretario Comunale

Oggetto: **Dimissioni da Consigliere Comunale del Comune di Grumo Nevano ai sensi dell'art.141 comma 1 lett.b n.3 del D.lgs.267/2000.**

PREMESSO

Che il 27 Maggio del 2013, il popolo di Grumo Nevano, con una chiara scelta, affidò all'Ing. Enzo Brasiello il governo della città, sperando di avviare un reale cambiamento.

Che in oltre 18 mesi trascorsi, il Sindaco, insieme a gran parte della maggioranza che lo ha sostenuto, si è sempre più allontanato dal progetto e dalle promesse iniziali, adottando scelte in netto contrasto con il programma elettorale.

Che l'azione del Sindaco è stata **scoordinata, inefficace, con precaria programmazione** e nessun coinvolgimento della politica e delle forze vive della città dimostrando in più occasioni, scarsa propensione al dialogo.

Che le vicende dei rifiuti; dell'aumento ingiustificato dei tributi, delle questioni insolute riguardanti il tema dell'acqua pubblica e del sistema fognario; del campo sportivo e delle deluse aspettative del mondo dello sport locale; della pur minima manutenzione delle strade e degli immobili comunali; dello stallo di una macchina comunale ingolfata da scelte incomprensibili nella riorganizzazione degli uffici e della pianta organica; della totale assenza di una politica di controllo e sicurezza del territorio e di un reale confronto con quei grumesi parte fondamentale di un tessuto produttivo e commerciale locale; del mancato avvio di un tavolo di lavoro che potesse essere da volano per la realizzazione di un importante disegno urbanistico futuro per la città, a misura d'uomo, condiviso con chi ha a cuore le sorti di Grumo Nevano e la caotica problematica delle antenne di telefonia mobile, che hanno creato non pochi malumori nella popolazione, **sono l'emblema del completo fallimento amministrativo.**

Che alcun concreto provvedimento è stato adottato a sostegno delle fasce più deboli dei cittadini grumesi, abbandonati a se stessi dall'aggravarsi di una crisi che ha azzerato il reddito di tante famiglie, tutto ciò per la totale assenza di politiche sociali adeguate ed efficaci;

Che nonostante chi dall'opposizione e chi interno alla maggioranza, si è inutilmente sforzato di correggere alcune scelte con proposte concrete, al buon governo della città, la scelta del Sindaco è stata sempre quella di **chiudersi a riccio**, ad ogni possibile suggerimento che provenisse da noi o da altre parti politiche o civiche, **senza mai esprimere una posizione politica e amministrativa chiara.**

Che già dopo un anno di consiliatura si era capito, e a ragione, che questa amministrazione non sarebbe mai decollata.

Che lo stato di abbandono in cui versa il nostro Comune è un dato di fatto incontrovertibile. Balza immediatamente agli occhi come l'attività politico amministrativa, è **pesantemente ingessata**, che gli uffici comunali **non riescono oramai a dare risposte ai bisogni elementari dei nostri concittadini, anche in ordine a richieste di ordinaria amministrazione.**

CONSIDERATO

Che il Consiglio Comunale **non può ulteriormente assistere passivo, solo per tutelare egoisticamente la propria sopravvivenza, ad un così grave degrado senza farsi complice di una inaccettabile inerzia delle Istituzioni**, a tutto danno della comunità e dei cittadini che in noi hanno riposto le proprie naturali esigenze ed aspettative per una crescita culturale e sociale.

TUTTO CIO' PREMESSO

i sottoscritti Consiglieri comunali,

1. **RUGGIERO GIOVANGIUSEPPE** NATO A NAPOLI IL 29.08.1971
2. **FACCENDA TAMMARO** NATO A GRUMO NEVANO IL 10.03.1964
3. **IOVINE PASQUALE** NATO A GRUMO NEVANO IL 18.06.1969
4. **DI BERNARDO GAETANO** NATO A NAPOLI IL 14.07.1969
5. **D'ERRICO ARCANGELO** NATO A NAPOLI IL 08.04.1969
6. **MIELE GUIDO** NATO A GRUMO NEVANO IL 31.03.1969
7. **RENNELLA ANGELO** NATO A GRUMO NEVANO IL 07.11.1979
8. **LANDOLFO GIOVANNI** NATO A GRUMO NEVANO IL 11.08.1966
9. **CIMMINO HERMINE** NATA A NAPOLI IL 21.04.1991

consapevoli della responsabilità assunta nel 2013 a seguito delle elezioni amministrative nei confronti di tutti i cittadini Grumesi e consci dell'impossibilità di adempiere ai doveri derivanti dal proprio mandato, stante l'aggravarsi delle difficoltà riscontrate nel gruppo di maggioranza

RASSEGNAO

le proprie dimissioni contestuali dalla carica di **Consiglieri Comunali** al fine di provocare gli effetti previsti dall'art.141, comma 1 lettera b n. 3, del Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267.

VOGLIATE

pertanto prendere atto di quanto sopra per i provvedimenti di competenza. In fede

I Consiglieri firmatari

RUGGIERO GIOVANGIUSEPPE.....

FACCENDA TAMMARO.....

IOVINE PASQUALE.....

DI BERNARDO GAETANO.....

D'ERRICO ARCANGELO.....

MIELE GUIDO.....

RENNELLA ANGELO.....

LANDOLFO GIOVANNI.....

CIMMINO HERMINE.....

MOVIMENTO POPOLARE CAMPANO
Consiglieri T.FACCENDA e G. RUGGIERO

LA SITUAZIONE DI CRISI POLITICO AMMINISTRATIVA CHE SI STA CONSUMANDO IN QUESTI GIORNI E' ORMAI INSOSTENIBILE, IL PAESE VIVE NELLO STALLO PIU' TOTALE E A FARNE LE SPESE SONO ESCLUSIVAMENTE I CITTADINI.....

LEI SIG. SINDACO, NON HA MAI CERCATO DI CREARE ARMONIA E AMALGAMA VERSO TUTTA LA COALIZIONE CHE LA SOSTIENE, ANZI HA TOLLERATO E TALVOLTA CAVALCATO LA COSTITUZIONE DI GRUPPI DECISIONALI ALL'INTERNO DELLA MAGGIORANZA I QUALI SI SONO ARROGATI INSIEME A LEI SIG. SINDACO IL DIRITTO DI DECIDERE E PROGRAMMARE IN COMPLETA AUTONOMIA ED IN PALESE DISPREZZO ALLE IDEE DEGLI ALTRI GRUPPI POLITICI.

Ruggero

IL PRIMO SEGNALE NEGATIVO, DA NOI PURTROPPO NON IMMEDIATAMENTE PERCEPITO, E' STATO:

- L'ESCLUSIONE DA QUALSIVOGLIA COINVOLGIMENTO POLITICO DELLA LISTA DEI GIOVANI CAPEGGIATA DA CIRO GERVASIO,
- NON HAI MAI MOSTRATO SERIE INTENZIONI DI COSTITUIRE QUEI FAMOSI TAVOLI DI LAVORO CHE AVREBBERO POTUTO RAPPRESENTARE UN SICURO VALORE AGGIUNTO ALL'ATTIVITA DI GOVERNO, RINUNCIANDO PER PURA MANIA DI ONNIPOTENZA ALLE PREZIOSE RISORSE UMANE CHE LE HANNO PERMESSO DI VINCERE LE ELEZIONI IN MANIERA SCHIACCIANTE.....
- HA INIZIATO LE OSTILITA' VERSO IL NOSTRO GRUPPO CONSILIARE COLPEVOLE SOLO DI AVER EVIDENZIATO ERRORI AMMINISTRATIVI GROSSOLANI E PRETESO LEGITTIMAMENTE MAGGIORE TRASPARENZA E CONINVOLGIMENTO DECISIONALE.....
- IN MODO PARTICOLARE ABBIAMO EVIDENZIANO E NON CONDIVISO NEGLI ULTIMI GIORNI LE PROCEDURE DA LEI ADOTTATE PER LA SCELTA DEL PROMOTORE RELATIVAMENTE ALLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE CHE AVREBBE VISTO I NOSTRI CONCITTADINI IMPEGNATI VERSO UN PRIVATO PER OLTRE UN VENTENNIO , E CHE PER FORTUNA SIAMO RIUSCITI A BLOCCARE DI CONCERTO CON IL PARTITO DEMOCRATICO,.....

QUESTO ATTEGGIAMENTO, PARTE INTEGRANTE DEL SUO MODO DI OPERARE, LO HA MANIFESTATO E CONFERMATO IN MODO SPUDORATO, RIPROREVOLE E ARROGANTE ANCHE LA SCORSA SETTIMANA NON PRESENZIANDO ALLA RIUNIONE DI MAGGIORANZA CONVOCATA DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PER DISCUTERE DI UN ARGOMENTO CHE OGGI CI TROVIAMO ALL'ODG DI QUESTO CONSIGLIO.....

LA SUA ARROGANZA, PRESUNZIONE E INSOFFERENZA VERSO IL NOSTRO GRUPPO CONSILIARE ,CHE PURE HA CONTRIBUITO A FARLA SEDERE SU QUELLA POLTRONA, HA ORMAI SUPERATO OGNILIMITE DI SOPPORTABILITA'.....

NON POSSIAMO PIU RESTARE IMPASSIBILI A QUESTO MODO DI FARE, DENUNCIAMO PUBBLICAMENTE , COME GIA FATTO NEL NATALE DEL 2013 INSIEME AI CATTOLICI DEMOCRATICI E AL PARTITO DEMOCRATICO, IL PROFONDO DISAGIO POLITICO CHE CI TROVIAMO AD AFFRONTARE PER LA SUA SCARSA PROPENSIONE AL DIALOGO E ALLA PARTECIPAZIONE

LA CREDIBILITA POLITICA SI MISURA ANCHE CON LA CAPACITA DI METTERSI IN DISCUSSIONE E AMMETTERE, CON REALISMO E A VOLTE CON MODESTIA, I PROPRI LIMITI E INSUCCESSI, QUALITA' A LEI COMPLETAMENTE SCONOSCIUTE....

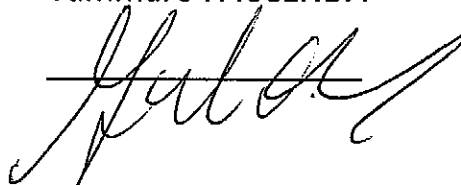
LEI SIG. SINDACO SI E MOSTRATO IN PIU OCCASIONI PRIVO DI CARISMA, AUTOREVOLEZZA E PREDISPOSIZIONE AL DIALOGO, QUALITA' NECESSARIE PER L'ESERCIZIO DELLA LEADERSHIP.....

NON CONSENTIREMO A LEI, LA SUA CERCHIA MAGICA E QUALCHE GOBBO SUGGERITORE DI GOVERNARE QUESTO PAESE IN MODO ANTIDEMOCRATICO, SCELLERATO E IRRESPONSABILE

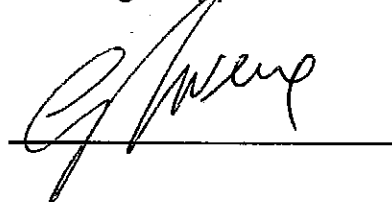
RITENIAMO CONCLUSA LA NOSTRA NEGATIVA ESPERIENZA AL SUO FIANCO...

GRUMO NEVANO 09.02.2015

Tammaro FACCENDA



Giovangiuseppe RUGGIERO



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Avv. Giuseppina Chianese

f.to dott.ssa Vania De Cocco

PER COPIA CONFORME: 11/02/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Vania De Cocco



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 11/02/2015

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il __/02/2015

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Vania De Cocco